

Avviso concorso di progettazione

Concorso di progettazione finalizzato alla redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), Direzione lavori, CSP e prestazioni complementari per la valorizzazione delle opere a verde tecnologico all'interno degli spazi della nuova sede di Acque Veronesi, sita in via Gentilin 71. a Verona

1. RIFERIMENTI

- Codice pratica: COPGEN25
- Fascicolo telematico: Tender_6982
- Rdl cod. rfi_768
- Luogo svolgimento delle prestazioni NUTS: ITH31
- Responsabile del Progetto: ing. Isacco Rigodanze Direttore Tecnico Acque veronesi scarl.

2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi ingegneri e architetti iscritti all'albo di riferimento.

3. OGGETTO DEL CONCORSO

Sono richieste proposte ideative per la valorizzazione opere a verde all'interno degli spazi della nuova sede di Acque Veronesi in via Gentilin 71 a Verona, con riferimento alle Nature -based solutions (NBS) ossia soluzioni basate sulla natura che si riferiscono alla gestione e all'uso sostenibile della natura per affrontare le sfide socio-ambientali come il cambiamento climatico, il rischio idrico, l'inquinamento dell'acqua, la sicurezza alimentare, la salute umana e la gestione del rischio di in modo efficace e adattivo, fornendo contemporaneamente benefici per il benessere umano e la biodiversità

Nel 2015 la Commissione Europea ha pubblicato il rapporto Towards an EU Research and Innovation policy agenda for Nature-Based Solutions and Re-Naturing Cities nel quale sono messe a sistema le diverse opportunità di studio e innovazione legate a nuove prassi progettuali, realizzative e di gestione che vedono nell'utilizzo della componente naturale uno strumento di supporto di processi di riqualificazione urbana in un'ottica di resilienza e per lo sviluppo della green economy. L'approccio NBS è connesso a idee come Natural Systems Agriculture, Natural Solutions, Ecosystem-Based Approaches, Green Infrastructures (GI) e Ecological Engineering (Eggermont e altri, 2015). Le sperimentazioni alla **scala architettonica**, per quanto concerne sia l'edificio che gli spazi aperti, evidenziano come la componente verde possa realmente permettere di raggiungere nuovi livelli di performance difficilmente ottenibili con soluzioni e tecniche tradizionali. Il loro utilizzo può essere declinato in molteplici contesti che richiedono l'attivazione di processi di rigenerazione. Soluzioni quali la piantumazione di alberi, la realizzazione di aiuole e superfici filtranti, tetti verdi, facciate verdi, ecc., se gestite all'interno di una visione progettuale consapevole, non solo permettono di intervenire sugli spazi pubblici urbani e sugli edifici con benefici di carattere ambientale e funzionale, ma possono anche comportare miglioramenti di carattere gestionale e risparmi economici diretti e indiretti.

Alla luce di quanto sopra **l'intervento oggetto di progettazione deve assicurare la valorizzazione del cavedio della nuova sede di via Gentilin 71, per quanto riguarda "aree verdi" intese sia come verde tecnologico sia come verde naturale per aumentare la relazione con la natura da parte di chi usufruisce gli spazi.**

Le declinazioni sono molteplici. Il verde non rappresenta infatti solo uno strumento decorativo o un richiamo all'essenziale rapporto con la natura, ma assume nuove vesti compositive e funzionali: negli esterni estende gli spazi di lavoro e contribuisce a migliorare le prestazioni dell'edificio, favorendo l'isolamento e la schermatura dei raggi solari.



Il cavedio può essere pensato come un cortile, piccola oasi verde che può contenere alberi, arbusti e altre piante; essere accessibile ai lavoratori e visibile da punti diversi dell'edificio. E' possibile proporre interventi utilizzando verde naturale o verde stabilizzato. Ad esempio, prevedere l'inserimento di pareti verdi o muri vegetali; sistemi che hanno il vantaggio di richiedere poca manutenzione perché integrano sofisticati impianti d'irrigazione che li rendono autonomi. Si può anche optare per quadri vegetali, ovvero realizzazioni su misura di verde verticale dalle dimensioni più circoscritte rispetto alle pareti verdi con tecniche di impianto che favoriscano la successiva manutenzione a basso costo energetico e a basso impatto e garantiscano il pieno successo dell'opera; particolare attenzione dovrà essere posta anche alla raccolta delle acque piovane per realizzare un impianto che convoglia le acque provenienti da grondaie e canali in serbatoi di accumulo

Eventuale miglioria al progetto è rappresentata dall' "indoor landscaping", giardini costituiti da raggruppamenti di piante collocate in grandi vasi oppure in vasche dedicate impermeabilizzate. Volendo invece optare per interventi più leggeri, si può sistemare il verde su strutture orizzontali sospese, magari con sistemi di illuminazione integrati, che mettono in evidenza aree particolari, per esempio i tavoli della mensa o il bar dell'ufficio. Scenografie ad alto valore decorativo che possono avere effetti positivi sulla salute e un alto gradimento da parte di chi fruisce gli spazi. Negli ambienti indoor (piano terra, piano primo e piano terzo) si possono inserire vasi, da tavolo o da appendere, con piante e fiori aventi caratteristiche specifiche in funzione dell'esposizione, del microclima e degli obiettivi di progetto.

La stazione appaltante mette a disposizione, nell'area allegati del portale acquisti, anche i seguenti documenti per una migliore comprensione delle esigenze

- Nr 2 foto cavedio
- Nr 3 planimetrie di progetto (piano terra, primo, secondo)

È inoltre possibile programmare un sopralluogo delle aree che saranno oggetto di intervento richiedendo lo stesso a mezzo comunicazione PEO all'indirizzo arianna.chiari@acqueveronesi.it – saranno ammesse richieste di sopralluogo che siano pervenute entro il quarto giorno prima della scadenza di presentazione delle proposte ideative

4. PROCEDURA

È adottata una procedura telematica aperta, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del Codice in due fasi in quanto, ponderato attentamente l'oggetto e lo scopo finale che si propone Acque Veronesi s.c. a r.l. e valutato l'ampio ventaglio di possibilità ideative e quindi progettuali, lo sviluppo della procedura su due fasi consente l'attuazione del principio di risultato contenendo l'impegno procedurale ed economico dei partecipanti.

Le fasi sono così articolate

- I^a fase: elaborazione proposte di idee

La partecipazione alla I^a fase è aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al presente avviso. La prima fase è finalizzata a selezionare la migliore proposta ideativa, da ammettere alla seconda fase.

- II^a fase: elaborazione progettuale PFTE e CSP e prestazioni da svolgersi in fase esecutiva (DL e CSE)

La partecipazione alla II^a fase è riservata al solo soggetto selezionato nella prima fase.

5. PREMIO E COSTO STIMATO DELLE OPERE

La stazione appaltante stima un importo lavori, al netto dell'IVA, non superiore a 100.000,00 euro.



Tale importo costituisce altresì il limite finanziario da rispettare.

Per la partecipazione alla prima fase, e quindi per l'elaborazione delle proposte ideative, non è previsto alcun premio da parte della Stazione appaltante. È invece previsto un premio per l'operatore economico che partecipa alla seconda fase.

L'importo di tale premio è pari a 10.000,00 euro. Il premio è assegnato esclusivamente alla migliore proposta ideativa e copre forfettariamente tutti gli oneri derivanti per l'affidamento del PFTE e CSP e le prestazioni da svolgersi in fase esecutiva (DL e CSE).

Il Pagamento del premio mediante bonifico bancario con le seguenti modalità:

- 50% all'approvazione del PFTE da parte della Stazione Appaltante
- 50% all'emissione del certificato regolare esecuzione.

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE I FASE

Il concorrente ai fini della partecipazione dovrà produrre la seguente documentazione:

- Modulo Autodichiarazione operatore economico: ai fini delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 e seguenti del dlgs 36/23
- Descrizione Progetto ove il concorrente esplica le proprie idee progettuali descritte in termini di attività da svolgere e di impegnarsi, se selezionati, a confrontarsi ed approfondire esigenze e spunti. Il progetto dovrà constare di massimo 2 fogli A4 descrittivi e nr. 2 fogli A3 per rendering e/o schizzi.

La documentazione è sottoscritta digitalmente e le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

7. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE

Le proposte presentate nella prima fase saranno valutate da una Commissione interna sulla base dei seguenti criteri, espressi in ordine decrescente di importanza:

- originalità e qualità complessiva dell'idea
- fattibilità tecnica dell'idea progettuale

Saranno comunque escluse le proposte che, secondo il motivato parere della Commissione, hanno alta probabilità di condurre ad un importo lavori superiore a quello indicato nel punto "PREMIO E COSTO STIMATO DELLE OPERE" del presente documento, in quanto se vincitrici, porterebbero a lavori senza la necessaria copertura finanziaria.

Verrà data comunicazione a tutti i partecipanti tramite l'area messaggi del portale acquisiti degli esiti della selezione.

Al concorrente che avrà presentato la proposta selezionata, sarà affidato direttamente, ai sensi degli artt. 46 e 50 del d.lgs 36/23, l'incarico per la redazione del PFTE, CSP, DL, e CSE, prestazioni che saranno remunerate con il pagamento del premio.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione dovrà essere presentata entro le ore 12:00 del giorno 24/04/2025



I soggetti interessati devono presentare la documentazione richiesta nel presente avviso a mezzo del portale acquisti accessibile dall'indirizzo <https://viveracquaprocedurement.bravosolution.com>.

L'accesso e la registrazione al portale sono gratuiti. Informazioni per la registrazione e l'utilizzo del portale sono indicate nell'allegato 1 al presente avviso.

Si precisa che il presente procedimento non è vincolante per Acque Veronesi scrl, che ai sensi della L. 241/90 è libera di annullarlo o revocarlo in ogni fase.

La documentazione inviata rimarrà di proprietà di Acque Veronesi scrl e nulla sarà dovuto per quanto consegnato, così come ogni diritto sulle proposte ideative in essa contenute.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 196/2003, la raccolta dei dati personali che saranno trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici per l'espletamento delle attività relative al presente procedimento e alla connessa procedura

10. ALLEGATI

- Nr 2 foto cavedio
- Nr 3 planimetrie di progetto (piano terra, primo, secondo)
- Modulo Autodichiarazione operatore economico
- Informazioni per la registrazione e l'utilizzo del portale

U.O. Acquisti
Il Responsabile
Marco Faedda
firmato digitalmente

